

I nuovi archivi comunali

Sono stati completati i lavori di realizzazione del primo stralcio degli archivi comunali in Piazza Serenissima. Attualmente il materiale archiviato è situato in vari locali del Comune, ma con la realizzazione dei nuovi archivi comunali in Piazza Serenissima tutto il materiale, opportunamente catalogato, sarà riunito e conservato in un'unica sede. I tempi di saturazione dell'archivio, stanti i dati sui quantitativi prevedibili per unità di tempo sono di circa 19 anni.

In tutto ci sono 2.136 metri lineari di scaffalatura che potranno contenere quasi 15.000 faldoni. La particolare dimensione delle scatole di archiviazione (h 35 cm, lung. 45 cm, dorso variabile), ha imposto una soluzione di scaffalatura con ripiani da 45 cm, per trovare la soluzione più capiente e flessibile, atta a garantire la sistemazione dei 2 formati attualmente in uso.

Per il dimensionamento dei servizi si sono considerate le richieste fornite dall'Amministrazione Comunale, quindi sono stati previ-



I nuovi archivi comunali in Piazza Serenissima.

sti i seguenti apprestamenti:

- un ufficio per la persona incaricata della gestione dell'archivio;
- un ambito destinato a magazzino e uno destinato a ripostiglio di servizio all'archivio;
- una zona per consultazione controllata delle cartelle dell'archivio;
- una zona di servizio con antiba-

gno e servizio w.c.;

- una zona per gli apprestamenti tecnologici necessari a garantire la climatizzazione dell'aria nella zona ad archivio ed il riscaldamento nei locali per gli addetti.

È stato previsto un impianto di climatizzazione in grado di garantire delle condizioni termoigrometriche stabili in tutte le stagioni in quanto, per locali adibiti ad archivio, il controllo dell'umidità relativa e della temperatura ambiente, devono garantire l'inalterabilità nel tempo dei documenti cartacei.

Questo importante spazio attrezzato garantirà finalmente una migliore reperibilità e conservazione dei documenti, una maggiore sicurezza e un risparmio di tempo da parte degli uffici nella ricerca dei materiali.

Un ulteriore passo sarà quello della informatizzazione di tutto il materiale cartaceo, portandolo, attraverso uno scanner, a documento informatico riproducibile in tempo reale: un obiettivo importante da perseguire in tempi rapidi.

Castelfranco, Città d'arte, riqualfica i vicoli del Castello

Ha preso il via il progetto preliminare per la ripavimentazione di Vicolo Montebelluna e Vicolo dei Vetri nel Castello, con uso di materiali conformi alle previsioni del Piano Regolatore Generale.

La superficie complessiva dell'intervento è di 1560 mq ed interessa tutta sede stradale.

I lavori si sono resi necessari per sostituire l'attuale pavimentazione in asfalto molto deteriorata con una nuova lastricatura che rievochi i caratteri storici medioevali dei vicoli e al tempo stesso risponda alle esigenze funzionali legate alla circolazione pedonale, dei disabili e delle biciclette e consenta di ridurre gli interventi di manutenzione ordinaria.

Contemporaneamente migliore-

rà il decoro dello spazio pubblico, si garantirà l'abbattimento delle barriere architettoniche e saranno



Vicoli del centro storico.

sostituiti e potenziati i sottoservizi.

Il progetto ripropone l'accostamento alternato di materiali già in uso nei vicoli del centro storico con la posa di lastre di trachite e acciottolato. Tale accostamento permetterà la demarcazione tra i percorsi carrai e quelli ciclopedonali che saranno ampi e sicuri, con fasce larghe, adatte al passaggio di carrozzine, di pedoni e anche di biciclette. I lavori hanno già avuto l'assenso della Soprintendenza e partiranno entro la fine del 2006.

Grazie a questo nuovo intervento, il Castello potrà offrire ai numerosi turisti che lo frequentano un'immagine di maggior pregio e la nostra città ne sarà valorizzata nell'ambito del turismo culturale della nostra Regione.

Progettate due nuove piste ciclabili in via Montegrappa e via De Amicis

Ciclabile di Borgo Padova

È stato approvato dalla Giunta Comunale il progetto definitivo della pista ciclabile da via De Amicis alla rotatoria della SR 245.

Il progetto, che prevede la realizzazione di un percorso ciclabile lungo il lato orientale della "Castellana" SR 245, inizia dall'incrocio con via De Amicis, quindi fiancheggia la ex SS 245 Castellana sul lato est, percorre parte della vecchia strada in fregio alla rotatoria della variante SR 245 e termina di fronte alla stradina di accesso al depuratore, con una lunghezza di circa 620 metri.

Insieme alla pista ciclabile, è prevista la realizzazione di un collettore di fognatura nera a completamento dell'estensione della rete esistente che si estenderà, al di sotto della sede ciclabile, per un tratto ulteriore di circa 300 metri ed è previsto anche l'impianto di illuminazione pubblica. Verranno realizzate anche la condotta per l'acquedotto e quella per la distribuzione del gas.

Il nuovo percorso ciclabile si inserisce in un contesto organico di itinerari che, oltre a sviluppare ed agevolare l'uso della bicicletta, garantirà anche una maggior sicurezza stradale.



Borgo Padova: sede della nuova pista ciclabile.

Obiettivo primario infatti è il raggiungimento di un sufficiente livello di sicurezza per il transito ciclabile lungo una direttrice che, date le caratteristiche della carreggiata, non consente la presenza contemporanea di traffico veicolare e ciclabile.

L'intervento si integrerà con il previsto percorso ciclabile da via San Giorgio a via Piagnon, che è attualmente a livello di studio di fattibilità e che costeggerà parzial-

mente lo stabilimento della Cartiera Giorgione e quello della SETTEF.

Ciclabile di via Montegrappa

Continua lo studio finalizzato alla progettazione del "Percorso pedonale e ciclabile lungo via Montegrappa". Si sono in questi mesi analizzate varie ipotesi e si è optato per l'adozione di una soluzione che prevede il mantenimento di un numero consistente di parcheggi.

Il numero dei posti auto esistenti allo stato attuale è di 55 unità su via Montegrappa più 38 su via Monfenera, per un totale di 93 unità. L'ipotesi progettuale prevede un totale di 86 unità, ma la diminuzione di parcheggi viene recuperata su un tratto di via Montegrappa.

L'incremento potrebbe essere maggiore, ma si è scelto di salvaguardare il più possibile il verde esistente.

I lavori includono il congiungimento con la ciclabile di via Valsugana, creando un anello di viabilità ciclopedonale molto più sicuro.

Con la ciclabile, si realizzerà anche il rifacimento della vecchia condotta di acquedotto di via Montegrappa che comporterà una spesa complessiva stimata di € 45.000,00.

Nuova area attrezzata a nord della Chiesa di Salvarosa

Si sono conclusi i lavori per ricavare, nell'area comunale prossima alla Chiesa, in via dei Carpani, un parcheggio pubblico a servizio della frazione.

Vi sono stati previsti stalli a pettine ad est, a ridosso del nuovo marciapiede e ad ovest, mentre sono stati previsti alcuni stalli in linea nel tratto verso l'uscita: 25 per le auto, 1 per i diversamente abili e 5 per i motocicli. Tutta l'area è adeguatamente illuminata ed è stata messa a dimora anche una siepe con nuove alberature. Si tratta di un piccolo intervento che però ha migliorato un angolo dimenticato del centro di Salvarosa e aumentato la capacità logistica rispetto ai parcheggi.

Una significativa risposta verrà però in occasione dell'ampliamento previsto per il cimitero che preve-

derà, contestualmente, la creazione di un centinaio di nuovi posti auto a servizio del cimitero stesso, del centro di Salvarosa e di via dei Carpani. Per il centro di Salvarosa, inoltre, al fine di creare dei rallentatori fisici di velocità e ridurre la pericolosità per la circolazione stradale sia veicolare che ciclopedonale, è stata studiata una modifica alla viabilità in via

Montebelluna di Salvarosa, in corrispondenza degli incroci con via dei Carpani e con via Capitello, mediante la costruzione di due miniroatorie urbane. Contemporaneamente, si è prevista la costruzione di un tratto di marciapiede sul lato nord di via Capitello a partire dall'incrocio con via Montebelluna di Salvarosa, mettendo in sicurezza il percorso e la complessa viabilità del centro frazionale.



Il nuovo parcheggio a Salvarosa